

"La potenza di un dono" - Sebastiano Paglia

Scrivo una impresa dei medici
Che sono chiamati anche dottori,
Tempo fa ritenuti eretici,
Ora lodati i loro valori.
Il loro sapere non ha radici,
Lunga la lista dei predecessori,
Un ordine che fece giuramento
Per salvar da qualsiasi lamento.

Gesto che le voci hanno narrato,
A mio parer molto sorprendente,
Non vi tratterrò ulteriore fiato
E porterò il racconto seguente
Che arriva da un brutto passato
Iniziato con un inconveniente,
Salvata con trapianto di midollo
Da chi ha lo stetoscopio al collo.

Una donna con una malattia
Che aveva un enorme fardello,
E se ne sarebbe andata via,
Se non fosse stato per il fratello
Che il midollo donò, fu magia,
Loro intervennero sul flagello,
Miracolo, sofferenza svanita:
La cellula che riporta la vita.

Questi non sono esseri divini,
Sono solo generosi umani
Che ai bisognosi sono vicini,
Per portare felicità domani.
Aiutare persino i bambini
E poter dare anche se lontani,
Nel cuore mio non vi abbandono:
Grande è la potenza di un dono.